

Segreterie Nazionali

Roma, 20 novembre 2020

Spett.le *ASPI*

Dott. Gian Luca Orefice

Dott. Antonio Cavallera

Dott. Marco Micaroni

Prot. n. 459/2020/SU/AUTDE/ne

Oggetto: chiarimento applicazione accordo chiusure collettive 2020

Constatiamo che a seguito degli accordi sottoscritti il 16 novembre u.s., si sono verificate una serie di interpretazioni, da parte delle strutture aziendali, non coerenti con gli accordi in particolare con quello riferito delle chiusure collettive 2020, che hanno generato e stanno generando tensioni tra i lavoratori. Il comunicato al Personale n° 44-2020, giunto ieri pomeriggio ai lavoratori, ha precisato alcuni aspetti, ma non ha chiarito pienamente diversi temi dell'accordo.

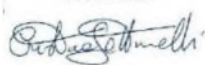
Pertanto, in merito all'accordo sulle 5 giornate di chiusura collettive e alla pubblicazione del comunicato al Personale n° 44-2020, le Segreterie Nazionali ritengono quanto mai opportuno precisare quanto segue.

- L'accordo prevede la chiusura collettiva delle sole giornate: 7-24 (mezza giornata) -28-29-30 e 31 (mezza giornata) per un totale di 5 giorni e non prevede altri giorni di chiusura collettiva come invece sembrerebbero indicare alcune comunicazioni interne aziendali, secondo le quali i dipendenti dovrebbero pianificare ulteriori 5 giorni, assolutamente non previsti dall'accordo.
- L'accordo prevede, inoltre, che oltre alle 5 giornate di chiusura siano concordati e pianificati singoli piani di smaltimento solo per i lavoratori che hanno un "residuo particolarmente alto" di FERIE. I piani individuali, sentiti i diretti interessati, si riferiscono esclusivamente a FERIE residue e non ad altri istituti contrattuali di altra natura né, tantomeno, alle ferie maturande del 2021, così come invece sembrerebbero aver richiesto diverse strutture aziendali. Su questo tema è necessario definire in modo compiuto il significato di "residuo particolarmente alto", in assenza di questo va stabilito un periodo temporale determinato entro il quale i lavoratori dovranno smaltire le ferie residue in modo proporzionale e graduale.
- Per la copertura dei soli 5 giorni di chiusura collettiva il lavoratore può, su base volontaria, utilizzare gli istituti contrattuali che ritiene più opportuni (Ferie e in subordine BO e CU) e non ha nessun obbligo di impiegare le ex-Festività 2020 fermo restando che, in caso di indisponibilità di dette spettanze individuali si potrà, su base volontaria, optare per i permessi con recupero, che potranno essere effettuati nel periodo dicembre 2020-giugno 2021 e utilizzare in anticipo le spettanze individuali maturande.
- Se per motivazioni eccezionali e non prevedibili necessitasse la presenza in servizio di personale in ferie nel periodo di chiusura, oltre lo storno della giornata di ferie, la prestazione sarà trattata in base alle norme contrattuali in linea del resto con quanto fatto in precedenti accordi locali sul tema.

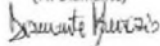
Per quanto sopra, con la presente siamo a chiedervi di effettuare tutte le opportune verifiche e, eventualmente, di intraprendere tutte le opportune azioni affinché gli adempimenti richiesti ai lavoratori siano coerenti con quanto comunemente concordato.

Le Segreterie Nazionali

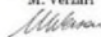
FILIT-CGIL
C. Settimelli



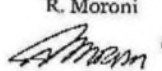
FIT/CISL
(M. Diamante)



UILTRASPORTI
M. Verzari



SLA CISAL
R. Moroni



UGL Viabilità e Logistica
P. Avella

